

*Gentili Dottori,  
desideriamo informarvi sulle novità introdotte dal decreto "correttivo" di riforma fiscale licenziato venerdì 26 luglio dal Consiglio dei Ministri al fine di rendere più appetibile la proposta del fisco in ambito di Concordato Preventivo Biennale.*

### **FLAT TAX PER IL CONCORDATO**

In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del testo completo del decreto, vi anticipiamo le modifiche migliorative apportate allo strumento del Concordato Preventivo Biennale (vedasi ns. precedente circ. n. 3 del 4.3.2024).

Il decreto prevede un regime di **tassazione opzionale sostitutiva più vantaggiosa** per i contribuenti da applicarsi al reddito incrementale concordato, ovvero la differenza tra il reddito effettivamente prodotto nel 2023 e quello proposto dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2024 e 2025.

La novità consiste nel fatto che il maggior reddito scaturito dalla proposta di concordato non sarà tassato con le classiche aliquote Irpef (scaglioni dal 23% al 43%) o Ires (24%), ma verrà applicata un'imposta sostitutiva ("flat tax") basata su tre scaglioni che variano in base al punteggio ISA ottenuto per l'anno d'imposta 2023:

- 10% per chi ha avuto un punteggio ISA tra 8 e 10;
- 12% per chi ha avuto un punteggio ISA tra 6 e 7,99;
- 15% per chi ha avuto un punteggio ISA inferiore a 6.

### **NUOVE ESCLUSIONI**

Il decreto rivede anche le situazioni che possono portare alla cessazione del concordato preventivo biennale. In particolare, vengono introdotte due nuove cause che portano allo stop dell'accordo:

- per i soggetti ISA: se il contribuente dichiara ricavi o compensi superiori del 50% rispetto al limite previsto per l'applicazione degli ISA (circa 7,5 milioni di euro);
- per i contribuenti in regime forfetario: se vengono dichiarati ricavi o compensi superiori del 50% rispetto al limite previsto per il regime forfetario (in questo caso, 150.000 euro, considerando la soglia dei 100.000 euro il cui sfioramento porta all'uscita già nell'anno in corso).

Con la prossima pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale verranno forniti tutti i nuovi dettagli applicativi della nuova normativa.